

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

A tavola con
Chiara Grom Negro
Una perfetta
combinaguai
che scuote
le lentezze
dell'economia
torinese

Fra collezioni
e imprese.
Chiara Grom
Negro



di **Paolo Bricco**
— a pagina 9



Domenica

**A CONFRONTO
L'ECONOMIA?
SI VEDE NELLA
LETTERATURA**

di **Luigno Bruni**
— a pagina 1



**PERSONE
QUANDO
FECI
A PEZZI
BRIGITTE
BARDOT**

di **Pablo Echaurren**
— a pag. III



Tech 24

Notebook
Come scegliere
il Pc per studiare

di **Alessandro Longo**
— a pagina 25



Lunedì

L'esperto risponde
Fringe benefit,
le regole sugli sconti

— Domani con Il Sole 24 Ore

Poste, così sarà la privatizzazione

Mercati

Mef e Poste Italiane al lavoro per avviare la cessione del 15% entro il 21 ottobre

Operazione da 2,5 miliardi: possibile acquistare i titoli attraverso canali digitali

È la prima privatizzazione dal 2016 che coinvolge i piccoli risparmiatori

Il ministero dell'Economia e Poste Italiane sono al lavoro per avviare la cessione della seconda tranche della società, pari al 15 per cento del capitale, entro un mese. La novità di questa operazione, oltre a essere la prima privatizzazione che coinvolge anche i piccoli risparmiatori ad essere realizzata dal luglio 2016, è che sarà la prima Offerta pubblica di vendita di una società pubblica in versione digitale. Il piano prevede la possibilità per i risparmiatori di prenotare e acquistare i titoli della società che verranno messi in vendita anche attraverso il sito o la app PostePay. Verrà abilitata da remoto anche la possibilità di attivare un deposito titoli, indispensabile per chi vuole comprare azioni. **Laura Serafini** — a pag. 3

FINANZA E RIFORME

Per il testo unico un riordino in due tempi

Giovanni Negri — a pag. 3

VIA LIBERA A STRASBURGO

Nuove regole Ue, più facile sbarcare in Borsa

Morya Longo — a pag. 2



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dal City all'Empoli: la forza degli algoritmi rivoluziona il calcio

Marco Bellinazzo — a pag. 21

La sfida. Negli staff degli allenatori sono sempre più numerosi i data scientist

Cambiano le carriere nella Pa, dirigenti anche senza concorso

Il Piano di bilancio

Ripensamento delle carriere nella Pa con la possibilità di attribuire una quota di posti dirigenziali sulla base della valutazione professionale del candidato e non attraverso il concorso. Lo prevede il Piano strutturale di bilancio.

Gianni Trovati — a pag. 4

DECRETO OMNIBUS

Bonus 100 euro di fine anno: esenzione piena da tasse e contributi

Enzo De Fusco — a pag. 4

CALAMITÀ NATURALI

Polizze catastrofali, emendamento ritirato: nessuna proroga di un anno per le imprese

— Servizio a pag. 10

1,5 miliardi

L'OBIETTIVO

La somma in miliardi che i Commissari stimano di ricavare dalla vendita del complesso delle attività dell'ex Ilva, ora Acciaierie d'Italia

SIDERURGIA

Per l'ex Ilva 15 manifestazioni d'interesse: tre offerte per tutto il gruppo

Sono 15 le manifestazioni di interesse per Acciaierie d'Italia. Tre le offerte per tutta l'ex Ilva: l'indiana Jindal con Vulcan Green Steel, i canadesi di Stelco e la società dell'Azerbaijan Baku Steel Company. Mancano, per ora, Metinvest, Arvedi e Nippon Steel.

Bricco e Fotina — a pag. 11



IDF: COLPITI I MILIZIANI CHE LANCIANO MISSILI

Hamas: nuova strage a Gaza
Cortei in Israele contro Bibi

— Servizio a pag. 6



Tel Aviv. Corteo antigovernativo a favore del rilascio degli ostaggi israeliani

IL PARADOSSO DI DELHI

L'India cresce più della Cina ma i giovani non trovano lavoro

Marco Masciuga — a pag. 8

IL NUOVO ESECUTIVO UE

COMMISSIONE EUROPEA
A TRAZIONE
VON DER LEYEN

di **Sergio Fabbrini**

Si è chiusa la prima fase di formazione della Commissione europea durante la quale i governi nazionali hanno proposto il loro commissario, in accordo con la presidente eletta. Tra poco inizierà la seconda fase, quella dell'approvazione, da parte del Parlamento europeo, dei singoli commissari e quindi del collegio dei commissari nel suo complesso. A confrontarsi sono due logiche opposte, quella dei governi nazionali e quella del Parlamento europeo in rappresentanza dei cittadini dell'Unione europea (Ue). Quale Commissione europea sta uscendo da questo confronto? La Commissione europea è un organo esecutivo il cui compito è di promuovere l'interesse generale dell'Ue. L'Art.17.3 del Trattato sull'Unione Europea (TUE) è chiaro: essa esercita le sue funzioni in piena indipendenza e i suoi membri «non sollecitano né accettano istruzioni da alcun governo, istituzione, organo o organismo».

— Continua a pagina 7

L'INTERVENTO

CULTURA, SERVE
UNA STRATEGIA
INDUSTRIALE

di **Federico Freni***

La "vecchia e cara cultura" non basta più. Non è una provocazione, tantomeno un rigetto di quel che è stato. È, piuttosto, la presa d'atto di un'evoluzione necessaria. Lo è perché i processi di trasformazione che stanno interessando la nostra economia presentano dinamiche eterogenee e mutevoli, dove le variabili esogene giocano un ruolo sempre più rilevante. Sarebbe illusorio immaginare vie solitarie ed estranee a uno scenario globale o globalizzato che, al contrario, sollecita e stimola contaminazioni virtuose, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Paesi.

*Sottosegretario all'Economia
— Continua a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Viaggi 24 Weekend

Ogni onda del mare ha una luce differente, proprio come la bellezza di chi amiamo

VIRGINIA WOOLF



TREKKING NELLO YUCATAN
A piedi, o in bici, lungo il Camino del Mayab, che si estende lungo 100 km fra i luoghi della cultura Maya, nel cuore della regione messicana
www.ilsole24ore.com/viaggi

Londra, sul binario giusto per un tuffo nell'età del jazz

Atmosfere da ritrovare. Un treno speciale con spettacoli e champagne, il trionfo di Imelda Staunton nel memorabile «Hello Dolly!», le musiche di Cole Porter. E cocktail, cene, il gran ballo di «The Chap»

Stefano Salis

Non è il binario 9 e ¾, di King's Cross, il nostro, quello da dove ci si imbarca per la celebre scuola dei maghetti, ma anche qui, nell'affollata Victoria Station, saliamo a bordo per un viaggio eccezionale, e, con un incantesimo che affascina assai, facciamo un tuffo nel passato. Rinasciamo, rinasciamo... del 1920-30 e dintorni. E certo aiuta che Belmond (attraverso il marchio British Pullman, società specializzata in viaggi ferroviari letteralmente da sogno) ti accolga con l'orchestrina che ha già iniziato a suonare qualche *ragtime*, soffriggendo jazz e sorrisi, mentre nella lounge servono, ovviamente, squisiti e rinfrescanti French 75. Partner del viaggio (qualche ora serale in una fantastica notte di luglio a zonzo per le campagne londinesi - ma si replica spesso: il prossimo tour è a novembre) è infatti Veuve Clicquot (e nel secchiello a bordo ci aspetta una Grande Dame 2015 nel suo ghiacciato abito d'inconfondibile arancio). Non solo si tratta di un treno dalle carrozze particolari, tutte perfettamente ricostruite in stile (in uno dei viaggi prenotabili sul sito si può selezionare quella disegnata dal mitico regista ed esteta Wes Anderson; obiettivo che prima o poi raggiungerò), che fanno rivivere i fasti dell'epoca del "tourism" di grande lignaggio, ma stasera nel nostro percorso avremo una compagnia speciale. Non solo le persone che hanno comprato il biglietto (c'è anche mia moglie e ci siamo agghindati come conviene, amen per il caldo, abito scuro che non si sbaglia, e come gli altri hanno fatto, si va vestiti di tutto punto: il solito eccentrico ha sì i pantaloni corti, ma è un completo di eleganza strepitosa, *chapeau*) ma questo è il «Carriage Club», cena con cabaret su strada ferrata. Meticolosamente ricostruito per evocare l'opulenza del-

l'era del jazz e celebrare i diversi sapori dell'eccellenza culinaria britannica (sì, esiste, che vi credete?) è un calarsi in quelle atmosfere di un'epoca in cui a bordo potresti aver incontrato magari la Dietrich, Laurence Olivier, Re Edoardo VIII e Wallis Simpson.

Un sosia di Cab Calloway ci sorride all'ingresso, poi conosceremo in carrozza Marvellous Minerva, cantante, la ballerina Brighton Belle, l'illusionista The Card Sharp, la suonatrice di ukulele Lady Lucille, la starlet Golden Arrow e via elencando, tutti membri della compagnia Private Drama Events che non sbagliano un colpo. Cinque portate, ottime, dello chef Jon Freeman e altrettanti abbinamenti di vini (oltre, si intende, la Dama) che alzano il livello di buonumore e complicità. E si ritorna troppo presto: serata memorabile, costosa sì, ma ragionevolmente (e poi nella vita si fa una volta), che rinnova i fasti di un'epoca, quella dei ruggenti anni 20-30 (certo, poi ci si misero il crollo della borsa e il proibizionismo a complicare le cose) che, nell'estate londinese è riverberata prepotentemente. E che si trova ancora, a saper cercare. Per esempio il grande Novecento della musica e del musical: al London Palladium, fino al 14 settembre, ha trionfato, letteralmente, Imelda Staunton, strepitosa star in una sontuosa edizione di «Hello Dolly!», il musical di Broadway del 1964 ambientato ad inizio secolo, mentre la musica di Cole Porter nello strepitoso «Kiss Me, Kate» ha fatto venir giù il Barbican ogni sera dell'estate appena finita.

Non è difficile ritrovare, nella capitale inglese, atmosfere, location, *drink list* che richiamano gusti e bevande (all'epoca proibite. Per chi vuole buttarsi nella mischia, allora, da non perdere la notte anni 30, che imita quelle di Harlem, al club 58th Street (stanno per ripartire le prenotazioni), vicino al London Bridge, ma io non ve l'ho detto, e il prossimo «Grand Ball» della rivista «The Chap», anarco-dandy che



Cabaret viaggiante. Tre momenti a bordo del «Carriage Club», il treno in stile che prevede un cabaret organizzato da Belmond British Pullman (credit: Poppy Thorpe/Belmond)

ne inventano una più del diavolo e che si celebrano la notte del 12 ottobre per i 25 anni del magazine. *Dress code?* Certo. Eccolo qui: «Ti consigliamo di indossare l'abito più bello che tu abbia mai pensato di indossare e di indossarlo bene, perché la competizione sartoriale sarà agguerrita». Cheers.

Intramontabile Savoy, cocktail, divi, leggenda

L'Hotel
Stile d'altri tempi

Se c'è una cosa che gli inglesi sanno fare più di tutti gli altri è ancorarsi alle tradizioni. E quando una tradizione ha avuto il modo di instaurarsi, è praticamente impossibile sradicarla. Ecco: se c'è un hotel di lusso a Londra che prima o poi va provato, per ripercorrere i fasti di un glorioso passato - che si ritrasmette in un presente dove nessuna innovazione manca - questo è il Savoy. Oltre 130 anni di storia in un tempio che affaccia sul Tamigi da un lato e sul trafficato Strand dall'altra, in un edificio che da secoli è sempre stato sinonimo di nobiltà e fasto.

Il Savoy: ancora oggi quei suoi lineamenti squisitamente Art Déco, sapientemente custoditi, insieme ai precedenti tratti edoardiani, dopo il grande restauro che ha proiettato l'hotel negli anni Duemila, costituiscono una parte dell'inarrivabile fascino di un posto che, nella sola Londra, ha concorrenti di tutto rispetto. Eppure la sua forza è tale che solo qui, per dire, l'ingresso all'ho-

tel è l'unica strada nel Regno Unito dove le auto devono guidare sulla destra; una modifica resa obbligatoria dalla convivenza con l'adiacente teatro negli anni 20 e mai più cambiata. Entrare dalle celebri porte girevoli ed essere immersi nell'opulenza di una hall che trasuda storia e storie è un tutt'uno: ci vorrebbe un libro per dirle tutte. Tanto che - dopo aver preso possesso della nostra magnifica stanza, scelto una delle due colazioni possibili (sempre firmate da Gordon Ramsey; quella di The River è eccellente), passeggiato in lungo e in largo per gli ambienti (e sosta in piscina) -, ci facciamo raccontare aneddoti, verità e falsi miti da Susan Scott, archivista dell'hotel (sì, è l'unico hotel che stipendia un'archivista per compendiare la propria secolare storia). Ma basta salire le scale a sinistra della hall, verso il mitico American Bar che le foto (e i cimeli) di chi qui c'è stato vi travolgono. Fate un nome della politica, dello spettacolo, della cultura del Novecento: sono passati di qui. Chaplin, Fitzgerald, Sinatra, i Beatles: inutile continuare.

Una raccomandazione. Una cena al Savoy Grill (sempre Ramsey) non



Il lusso nelle camere si declina negli stili edoardiano e déco, la ristorazione è firmata da Gordon Ramsey

può essere perfetta senza il Beef Wellington mentre la serata non può che prevedere il finale al bar, quello che, grazie al barman Harry Craddock, per primo, nel 1930, sistematizzò l'intera materia. Naturalmente, abbiamo chiuso noi le porte del locale. Ultimo giro: «Last Call» per me e «Fine and Fancy» per mia moglie: persino il nome dei cocktail è perfetto. E chiede solo il ritorno, speriamo presto. Chissà.

— S. Sa.

@therealmirabilia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TUTTO BENESSERE

BAGLIO ONETO

Massaggio all'uva al chiaro di luna

Ha il profumo dell'uva il massaggio pensato per gli ospiti del Baglio Oneto dei Principi di San Lorenzo Luxury wine resort di Marsala. I trattamenti benessere vengono effettuati all'aria aperta sotto un pergolato, anche in notturna. Nello specifico il massaggio con acini di uva e olio alle essenze di vinaccioli coinvolge tutti i sensi: la percezione tattile è stimolata dall'effetto dolcemente esfoliante prodotto dagli acini sulla pelle, a cui si associa la proprietà anti-age dell'olio, che nutre in profondità. L'olfatto è colpito soavemente dal profumo di frutta matura e olio caldo. L'udito e la vista, al chiaro di luna, colgono il suono delle onde e la luce soffusa. E per quanto riguarda il gusto, il trattamento può essere accompagnato da un calice di vino prodotto nella tenuta del Baglio Oneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Sicilia. Massaggio di coppia in notturna all'aperto al Baglio Oneto dei Principi di San Lorenzo

OLM NATURE ESCAPE

In ottobre due ritiri dedicati allo yoga

Una fuga nella natura è la promessa di Olm Nature Escape, in Valle Aurina (Bolzano), eco-aparthotel dell'Alto Adige che per il mese di ottobre propone due ritiri dedicati allo yoga. Dal 10 al 13 ottobre "Yoga retreat: back to simplicity - back to yourself" con sessioni soft di Hatha Yoga del cuore, Yin Yoga & Reiki, mantra accompagnati dalla musica dell'Harmonium e momenti di consapevole contatto con la natura, insieme a Petra Röck. Dal 17 al 20 ottobre, invece, "Yoga retreat: insightout - letting in. Letting out. Letting go" è un viaggio di trasformazione per corpo e spirito per fare il pieno di nuove energie, con sessioni di Strala, Yin Yoga e combinazione tra yoga e lavoro creativo, guidati da Ursula Resch. Nei pacchetti oltre alle sessioni di yoga, sono inclusi soggiorno, light lunch, noleggio attrezzatura e l'uso della Eco Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Alto Adige. Yoga all'eco-aparthotel Olm Nature Escape

TERME DI RIOLO

Digital detox tra Qi Gong e meditazione

Digital detox a Terme di Riolo dal 28 al 29 settembre, una due giorni a contatto con la natura per promuovere il benessere psicofisico. Verranno proposte pratiche di meditazione e self compassion, per ridurre i livelli di autocritica responsabili di stati come depressione e ansia e sviluppare una maggiore accettazione di sé. Le pratiche di ginnastica posturale e Qi Gong agevoleranno il contatto col corpo, sviluppando la capacità di concentrazione mentale e la consapevolezza del momento presente oltre ad aumentare flessibilità, forza ed equilibrio. I suoni dei Gong invece introdurranno uno stato di rilassamento profondo, favorendo la

connessione col proprio sé interiore e con l'Universo.

A cura di
Marika Gervasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Emilia Romagna.
Le Terme di Riolo